



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE E TERRITORIO (AT)
SETTORE 4 - VALUTAZIONI AMBIENTALI**

Assunto il 19/03/2018

Numero Registro Dipartimento: 211

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 2621 del 28/03/2018

OGGETTO: OGGETTO DIRETTIVA HABITAT 92 43 CEE DIRETTIVA UCCELLI 79 409 CEE DPR 357 97 E SMI DGR N 749 2009 PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA. PROGETTO: RAZIONALIZZAZIONE DELLA RETE DI ALTA TENSIONE NELL'AREA DEL PARCO DEL POLLINO - OTTEMPERANZA PRESCRIZIONE N. 2 DEL DECRETO DEC/VIA/3062 DEL 19/06/1998 - VARIANTE IN CAVO 150 KV ROTONDA-LAURIA. COMUNI DI LAINO BORGO E LAINO CASTELLO (CS). PROPONENTE: TERNA RETE ITALIA S.P.A., AREA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE IMPIANTI CENTRO SUD, VIA ACQUILEIA N. 8 - 80143 NAPOLI. PARERE FAVOREVOLE DI VALUTAZIONE INCIDENZA CON PRESCRIZIONI. .

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la L.R. n.7 del 13 Maggio 1996 recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale ” e ssmm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24.06.1999, recante “Separazione dell’attività Amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/96 e dal D.Lgs. n. 29/93 e ss.mm.ii.”;

VISTO il Decreto 206/2000 del Presidente della Regione recante “D.P.G.R. n. 354 del 24/06/1999, ad oggetto: separazione dell’attività amm. di indirizzo e di controllo da quella della gestione – rettifica”;

VISTA la legge regionale n. 34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;

VISTA la D.G.R. n. 19 del 05.02.2015 di approvazione della nuova macro struttura della Giunta Regionale e la successiva D.G.R. n. 111 del 17.04.2015 di istituzione del Dipartimento Segretariato Generale;

VISTA la D.G.R. n. 264 del 12.07.2016 ed il D.P.G.R. n. 120 del 19/07/2016 con i quali è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Ambiente e Territorio” alla dirigente arch. Reillo Orsola Renata Maria;

VISTO il D.D.G. n. 7948 del 6/07/2016 con il quale l’ing. Salvatore Epifanio è stato assegnato alla direzione del settore “Valutazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente e Territorio”;

VISTO il D.P.R. 357/97 recante «Reg. di attuazione della direttiva habitat 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche» e s.m.i. e il connesso Regolamento Regionale di cui alla D.G.R. 749/2009 avente ad oggetto “Approvazione regolamento della procedura di Valutazione di Incidenza”

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. “Norme in materia ambientale” e il connesso Regolamento Regionale n.3/08 “Regolamento regionale delle procedure di Valutazione di Impatto ambientale, di Valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali”;

VISTA la L. R. n. 39/2012, modificata con successive L. R. n. 49/2012 e L.R. n. 33/2013, che prevede l’istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione (di seguito S.T.V.), per l’espletamento delle attività istruttorie, tecniche e di valutazione, nonché per le attività consultive e di supporto nell’ambito dei procedimenti di valutazione di impatto ambientale (VIA), valutazione ambientale strategica (VAS), aut. integrata ambientale (AIA) e valutazione di incidenza (VI);

VISTA la D.G.R. n. 381 del 31/10/2013 approvazione del regolamento regionale recante “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS –VIA – AIA – VI”;

VISTO il D.D.G. n. 5192 del 30/04/2014 e successivi, ai sensi del Regolamento Regionale di attuazione della L.R. 39/2012 e smi, sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (STV);

PREMESSO CHE con nota acquisita agli atti del Dipartimento Ambiente in data 26/06/2018 prot. n. 209428 e successive integrazioni, la società Terna Rete Italia S.p.a., Area Progettazione e realizzazione Impianti Centro Sud, con sede in via Acquileia n. 8 - 80143 Napoli, ha presentato istanza di Valutazione di Incidenza - ai sensi della DGR 749/2009 in merito al progetto per la razionalizzazione della Rete di Alta Tensione nell’area del Parco del Pollino - Ottemperanza prescrizione n. 2 del Decreto DEC/VIA/3062 del 19/06/1998 - Variante in cavo 150 KV Rotonda-Lauria. Interventi ricadenti nei Comuni di Laino Borgo e Laino Castello (CS);

CONSIDERATO CHE la Struttura Tecnica di Valutazione VIA-VAS-AIA-VI, nella seduta del 13/03/2018, ha formulato parere favorevole di valutazione di incidenza con prescrizioni;

RITENUTO di fare proprio il parere espresso dalla STV;

DECRETA

per quanto riportato in premessa e sulla base del parere espresso dalla STV nella seduta del 13/03/2018 (riportato in allegato) che costituisce parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, di esprimere parere favorevole di valutazione di incidenza con prescrizioni in merito al progetto per la razionalizzazione della Rete di Alta Tensione nell'area del Parco del Pollino - Ottemperanza prescrizione n. 2 del Decreto DEC/VIA/3062 del 19/06/1998 - Variante in cavo 150 KV Rotonda-Lauria – interventi ricadenti nei Comuni di Laino Borgo e Laino Castello (CS).

- Di trasmettere il presente provvedimento alla società Terna Rete Italia S.p.a., Area Progettazione e realizzazione Impianti Centro Sud, via Acquileia n. 8 - 80143 Napoli, ai Comuni di Laino Borgo e Laino Castello (CS), alla Provincia di Cosenza, al P.N. del Pollino ed all'ARPACal.
- Di disporre che la ditta proponente dia preventiva comunicazione all'ARPACAL – Dip. Prov. di competenza – almeno con 30 (trenta) giorni di anticipo, dalla data di inizio dei lavori, previa trasmissione di copia degli elaborati di piano.
- Di dare atto che qualunque difformità o dichiarazione mendace dei progettisti su tutto quanto esposto e dichiarato negli elaborati tecnici agli atti, inficiano la validità del presente provvedimento.
- Di precisare che avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale innanzi al TAR Calabria dai titolari di interesse legittimo, entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.
- Di dare atto che il presente giudizio di valutazione di incidenza, ai sensi dell'art. 8 comma 5 del Disciplinare sulla valutazione di Incidenza (DGR 749/2009), ha validità di anni 5 (cinque); Trascorso detto periodo, salvo proroga concessa, su istanza del proponente, dall'autorità competente, la procedura di valutazione d'incidenza deve essere reiterata.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della regione Calabria.

Sottoscritta dal Funzionario

LAROSA ANTONIO

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

REILLO ORSOLA RENATA M.

(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Politiche Ambiente e Territorio
STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE
VIA – VAS – AIA -VI

Prot. n° 94364

SIAR

DEL 15 MAR. 2018

Dipartimento Ambiente e Territorio

Dirigente del Settore n° 4

SEDE

SEDUTA DEL 13.03.2018

Oggetto: Progetto “ **RAZIONALIZZAZIONE RETE ALTA TENSIONE AREA PARCO DEL POLLINO – OTTEMPERANZA PRESCRIZIONE N. 2 DEL DECRETO DEC/VIA/3062 DEL 19.06.1998 VARIANTE IN CAVO 150 KV ROTONDA-LAURIA**”- Zona di Protezione Speciale, (ZPS) cod. n. IT9310303, denominata “ **Pollino Orsomarso**” Comuni di Laino Borgo(CS) e Laino Castello (CS) - *Proponente: Terna Rete Italia S.p.A.*
Procedura per la Valutazione di Incidenza (DPR 357/1997 e ss.mm.ii e DGR 749/2009).

Premesso che:

- la Società **Terna Rete Italia S.p.A.**, con prot. n. 209428/SIAR del 26/06/2017, ha trasmesso la richiesta di avvio della procedura di Valutazione di Incidenza di cui alla DGR 749/2009 e con prot. n.255960/SIAR del 03/08/2017 ha trasmesso chiarimenti alla suddetta pratica;
- Il Dipartimento Ambiente e Territorio, con Protocollo n. 258500 del 07/08/2017, ha richiesto integrazioni al Progetto in epigrafe;
- Con nota Prot. Gen./SIAR n° 292321 del 20/09/2017 e con nota Prot. Gen./SIAR n° 60931 del 20/02/2018 , acquisite agli atti del Dipartimento Ambiente e Territorio, **Terna Rete Italia S.p.A** ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta.

Visto che:

La documentazione amministrativa presentata è costituita da:

- Richiesta di valutazione d’incidenza;
- Dichiarazione sul valore dell’intervento;
- Ricevute di pagamento per spese istruttorie di € 3.000,00;
- Dichiarazione del Tecnico incaricato di possedere la professionalità e le effettive competenze per la redazione del documento di valutazione di incidenza ambientale;
- Parere dell’Ente Parco Nazionale del Pollino.

La documentazione tecnico-progettuale trasmessa consiste in:

Piano tecnico delle opere – Parte Generale

· Inquadramento generale

- o Doc. n. EG10022F_ACSC0018: Elenco Documenti
- o Doc. n. RG10022F_ACSC0019: Relazione tecnica generale illustrativa
- o Doc. n. DG10022F_ACSC0020: Corografia generale interventi 1:10.000
- o Doc. n. EG10022F_ACSC0021: Elenco opere attraversate
- o Doc. n. DG10022F_ACSC0022: Corografia con opere attraversate

[Handwritten signatures and initials on the right margin]

- Appendice A – Beni da asservire
 - o Doc. n. EG10022F_ACSC0024: Elenco Documenti
 - o Doc. n. DG10022F_ACSC0025: Planimetria catastale 1:2000 - Comune di Laino
 - o Doc. n. EG10022F_ACSC0026: Elenco beni da asservire - Comune di Laino
 - o Doc. n. DG10022F_ACSC0027: Planimetria catastale 1:2000 - Comune di Rotonda
 - o Doc. n. EG10022F_ACSC0028: Elenco beni da asservire - Comune di Rotonda
- Appendice B – Profili elettrodotto
 - o Doc. n. EG10022F_ACSC0029: Elenco Documenti
 - o Doc. n. LG10022F_ACSC0030: Profilo intervento
- Appendice C – Stralci Strumenti Urbanistici
 - o Doc. n. EG10022F_ACSC0031: Elenco documenti Stralci PRG
 - o Doc. n. DG10022F_ACSC0032: Stralci PRG Comune di Laino
 - o Doc. n. DG10022F_ACSC0033: Stralci PRG Comune di Rotonda
- Appendice D – Valutazione fasce di rispetto e CEM
 - o Doc. n. EG10022F_ACSC0034: Elenco documenti
 - o Doc. n. RG10022F_ACSC0035: Relazione valutazione campi elettrico e magnetico
 - o Doc. n. DG10022F_ACSC0037: Catastale 1:2000 con DPA - Comune di Laino
 - o Doc. n. DG10022F_ACSC0038: Catastale 1:2000 con DPA - Comune di Rotonda
- Appendice E – Caratteristiche componenti elettrodotto
 - o Doc. n. EG10022F_ACSC0045: Elenco documenti
 - o Doc. n. RG10022F_ACSC0023: Elenco Componenti EL 150 kV ST
- Appendice F - Relazione Specialistiche
 - o Doc. n. EG10022F_ACSC0046: Elenco documenti
 - o Doc. n. RVFR10024BSAM02158: Relazione Geologica Preliminare
 - o Doc. n. DVFR10024BSAM02159_01: Inquadramento su IGM
 - o Doc. n. DVFR10024BSAM02159_02: Inquadramento su C.T.R.
 - o Doc. n. DVFR10024BSAM02159_03: Inquadramento su Ortofoto
 - o Doc. n. DVFR10024BSAM02159_04: Carta geologica
 - o Doc. n. DVFR10024BSAM02159_05: Carta del Rischio e della Pericolosità da frana e da inondazione
 - o Doc. n. RVFR10024BSAM02162: RELAZIONE TERRE E ROCCE DA SCAVO

Documentazione Ambientale

- RELAZIONE PAESAGGISTICA
 - o Relazione Paesaggistica DVFR10024BSAM02154
 - o Inquadramento su IGM DVFR10024BSAM02155_01 1:25.000
 - o Inquadramento su CTR DVFR10024BSAM02155_02 1:10.000
 - o Inquadramento su Ortofoto DVFR10024BSAM02155_03 1:10.000
 - o Carta dei vincoli paesaggistici DVFR10024BSAM02155_04 1:10.000
 - o Carta dell'uso del suolo e della vegetazione DVFR10024BSAM02155_05 1:10.000
 - o Fotosimulazioni 01 DVFR10024BSAM02155_06 varie
 - o Fotosimulazioni 02a DVFR10024BSAM02155_07 varie
 - o Fotosimulazioni 02b DVFR10024BSAM02155_08 varie
 - o Fotosimulazioni 03 DVFR10024BSAM02155_09 varie
 - o Fotosimulazioni 04 DVFR10024BSAM02155_10 varie
 - o Fotosimulazioni 05 DVFR10024BSAM02155_11 varie
 - o Fotosimulazioni 06 DVFR10024BSAM02155_12 varie
- VIEC
 - o Valutazione di incidenza DVFR10024BSAM02156
 - o Inquadramento su IGM DVFR10024BSAM02157_01 1:25.000
 - o Inquadramento su CTR DVFR10024BSAM02157_02 1:10.000
 - o Inquadramento su Ortofoto DVFR10024BSAM02157_03 1:10.000
 - o Carta Rete Naura 2000 e aree protette DVFR10024BSAM02157_04 1:25.000

- o Carta dell'uso del suolo e della vegetazione DVFR10024BSAM02157_05 1:10.000
- o Carta degli Habitat DVFR10024BSAM02157_06 1:10.000
- RELAZIONE ARCHEOLOGICA
- o Relazione archeologica preventiva RVFR10024BSAM02160
- o Inquadramento su Ortofoto DVFR10024BSAM02161_01 1:10.000
- o Carta archeologica generale DVFR10024BSAM02161_02 1:25.000
- o Carta archeologica - Età preistorica DVFR10024BSAM02161_03 1:25.000
- o Carta archeologica - Età arcaica DVFR10024BSAM02161_04 1:25.000
- o Carta archeologica - Età classica DVFR10024BSAM02161_05 1:25.000
- o Carta archeologica - Età ellenistica DVFR10024BSAM02161_06 1:25.000
- o Carta archeologica - Età romana DVFR10024BSAM02161_07 1:25.000
- o Carta archeologica - Età tardoantica DVFR10024BSAM02161_08 1:25.000
- o Carta archeologica - Età medievale DVFR10024BSAM02161_09 1:25.000
- o Carta archeologica - Età non identificata DVFR10024BSAM02161_10 1:25.000
- o Carta UT da ricognizione DVFR10024BSAM02161_11 1:10.000
- o Carta del potenziale DVFR10024BSAM02161_12 1:25.000
- o Carta del rischio assoluto DVFR10024BSAM02161_13 1:10.000
- o Carta del rischio relativo DVFR10024BSAM02161_14 1:10.000
- Copia su supporto informatico dei suddetti elaborati.

Considerato che:

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) in data 19/06/1998, con il Decreto VIA n° 3062, ha emesso il parere di compatibilità ambientale positivo relativo al Progetto, presentato da Enel, di *"Realizzazione di un elettrodotto in doppia terna a 380 kV atto a collegare la stazione elettrica di Laino (CS) con quella di Rizziconi (RC)"*, con le seguenti prescrizioni:

- prescrizione n.1 "...dovrà essere dismessa la linea elettrica a 380 kV Laino-Rossano (terna 322) tra la stazione di Laino ed un punto da individuare tra le località Colle Vigilante e Vallone Volpone";
- prescrizione n.2 "...presentare al Ministero dell'Ambiente il progetto sull'ipotesi di riassetto delle linee a 150 kV e 220 kV delle stazioni elettriche di Rotonda e di Laino;... Tale ipotesi consente una riduzione delle percorrenze delle predette linee all'interno del Parco di circa 40-50 km".

Terna ha inoltrato al MATTM (Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale) in data 8 marzo 2007, una richiesta motivata di revisione della prescrizione n° 1, in cui illustrava, da un lato i motivi per la quale, vista la situazione energetica, infrastrutturale ed ambientale non risultava opportuno procedere con l'attuazione della richiamata prescrizione, e dall'altro il piano di riassetto previsto per l'ottemperanza alla prescrizione n° 2 che, per compensare la mancata dismissione della linea elettrica a 380 kV Laino Rossano (terna 322), prevedeva riduzioni di percorrenze delle linee 150 kV e 220 kV all'interno del Parco doppie rispetto a quanto prescritto.

A seguito di corrispondenza intercorsa tra la Terna e la Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale, quest'ultima, con nota prot. DSA-2007-0021436 del 30/07/2007, nel confermare la validità della prescrizione n.1, precisava che la stessa poteva essere oggetto di revisione solo a seguito della presentazione di un piano di riassetto da assoggettare a VIA secondo le procedure previste dalle norme vigenti in materia.

In sintonia con la risposta del MATTM (Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale) del 30 luglio 2007, Terna ha elaborato un Progetto di revisione della prescrizione n.1 del Decreto VIA n.3062 del 19.06.1998 *"Riassetto e razionalizzazione della Rete di Trasmissione Nazionale nell'area nord Calabria"*, e con domanda prot. TE/P2010006389 del 17/05/2010 richiedeva, ai fini della revisione della richiamata prescrizione 1, la pronuncia di compatibilità ambientale indicando nell'oggetto la generica denominazione di *"Razionalizzazione della Rete di Trasmissione Nazionale a 380/220/150 kV nell'Area del Parco del Pollino"* (Studio di Impatto Ambientale Doc. SRIARI10007 rev00 dell'aprile 2010).

Sull'argomento, oltre a successiva corrispondenza, si sono svolti una serie di incontri sfociati, da ultimo, in una nota della Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali prot. DVA-2012-0022821 del 24/09/2012 con la quale la DVA richiedeva a **Terna Rete Italia S.p.A** di produrre uno Studio di Impatto Ambientale riformulato sulla base delle indicazioni ricevute.

Nell'ambito della riunione del 12/12/2013, con la Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali, la Commissione Tecnica VIA e il Ministero per i Beni Culturali sono stati concordati i contenuti della documentazione integrativa necessaria per la prosecuzione della procedura di VIA soprarichiamata, nonché si è

stabilita l'opportunità di separare per maggior chiarezza l'ottemperanza alla prescrizione 2 dalla Valutazione di Impatto Ambientale relativa alla richiesta di revisione della prescrizione 1.

Terna con note del 16/04/2014 (prot. n. TRISPA/P20140004691) e del 10/10/2014 (prot. n. TRISPA/P20140011805) **ha trasmesso la documentazione relativa al "Progetto su ipotesi di riassetto linee 150 kV e 220 kV delle SE di Laino e Rotonda finalizzata all'ottemperanza della prescrizione n.2 del Decreto di Compatibilità Ambientale DEC/VIA/3062 emanato in data 19 Giugno 1998 dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio di concerto con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali.**

Tale progetto prevede l'attuazione dei seguenti interventi:

1. Variante in cavo 150 kV Rotonda-Lauria (5,1 Km) e demolizione del corrispondente tratto aereo (3,4Km);
2. Demolizione elettrodotto aereo esistente in semplice terna a 220 kV Rotonda-Mercure (2,2 Km);
3. Demolizione parziale elettrodotto aereo esistente in semplice terna a 220 kV Rotonda-Mucone (3,9 Km);
4. Demolizione parziale elettrodotto aereo 150 kV Rotonda- Agri (45 km di cui 34 Km nel Parco di cui una parte già realizzata).

Con Decreto prot. DVADEC-2015-0000070 del 31/03/2015, la **Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali del MATTM**, acquisendo il parere positivo della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS n. 1743 del 20/03/2015 inerente il progetto presentato da Terna, **ha determinato l'ottemperanza della prescrizione n.2 del Decreto di Compatibilità Ambientale 1998-3062 del 19.06.1998.**

Tutti gli interventi sopra richiamati dalla prescrizione n.2, oggetto del decreto di ottemperanza prot. DVADEC-2015-0000070 del 31/03/2015, sono inclusi tra quelli previsti dall'Accordo di programma relativo al "Riassetto della RTN nell'area del Parco Nazionale del Pollino", sottoscritto dalle Regioni Calabria e Basilicata, rispettivamente in data 2/4/2008 e 20/10/2009, nonché dall'Ente Parco Nazionale del Pollino e dai Comuni Lucani e Calabresi interessati in data 9/5/2008.

Il progetto di riassetto delle linee a 150 kV e 220 kV nell'ambito del Parco del Pollino prevede complessivamente n. 4 interventi:

INTERVENTO 1 - Variante in cavo 150 kV dell'elettrodotto aereo 150 kV Rotonda – Lauria e demolizione del corrispondente tratto aereo.

L'intervento consiste nella realizzazione di una variante in cavo a 150 kV della lunghezza di circa 5,1 km di una parte dell'esistente elettrodotto aereo 150 kV Rotonda – Lauria, dal nuovo sostegno di transizione 523/1 alla SE di Rotonda, con la conseguente demolizione del corrispondente tratto di elettrodotto aereo della lunghezza di circa 3,4 km.

Interessa la Regione Calabria nei comuni di :

- **Laino Borgo (CS) - Km. 3,3 nuova realizzazione in cavo - Km 1,3 demolizione;**
- **Laino Castello (CS) - km 0,7 demolizione.**

Totale Km. 3,3 nuova realizzazione in cavo - Km 2 demolizione

INTERVENTO 2 - Demolizione dell'elettrodotto aereo esistente a 220 kV "Rotonda - Mercure"

L'intervento consiste nella demolizione dell'esistente elettrodotto aereo a 220 kV Rotonda – Mercure della lunghezza di circa 2,2 km dalla S.E di Rotonda alla C.le Mercure.

Interessa la Regione Calabria nei comuni di :

- **Laino Borgo - Km 0,4 demolizione ;**
- **Laino Castello - km 0,4 demolizione .**

Totale km 0,8 demolizione

INTERVENTO 3 - Demolizione parziale dell'elettrodotto 150 kV (ex 220 kV) Rotonda – Mucone All.

L'intervento consiste nella demolizione dell'esistente elettrodotto aereo a 150 kV Rotonda – Mucone della lunghezza di circa 3,9 km dalla S.E di Rotonda al sostegno 196 esistente del medesimo elettrodotto.

INTERVENTO 4 - Demolizione parziale dell'elettrodotto 150 kV Rotonda – Agri

L'intervento consiste nella demolizione dell'esistente dell'elettrodotto aereo 150 kV Rotonda - Agri (lunghezza totale 45 km di cui 34 nel Parco del Pollino).

Detto intervento è stato autorizzato con Decreto MISE n. 239/EL-107/99/2009 del 06/08/2009 insieme alla "Nuova SE Aliano e di raccordi all'elettrodotto 380 kV Laino – Matera e della rete 150 kV alla stazione elettrica", ed è già stato parzialmente completato.

Infatti è ancora in essere un tratto di linea nella parte più prossima alla stazione elettrica di Rotonda (circa 5,2 km) per permettere ad Enel Produzione SpA l'esercizio della Centrale del Mercure. Successivamente a seguito di interventi (di prossima realizzazione) a cura di Enel presso il proprio impianto sarà possibile la demolizione del tratto rimanente della "Rotonda – Agri".

L'opera in cavo è stata progettata e sarà realizzata in conformità alle leggi vigenti e alle normative di settore, quali: CEI, EN, IEC e ISO applicabili. La Variante all'esistente elettrodotto 150 kV in Semplice Terna "Rotonda - Lauria" sarà realizzato con un elettrodotto in cavo 150kV in semplice terna. L'elettrodotto sarà realizzato in nove tratti con otto buche giunti intermedie. Ciascun tratto di elettrodotto interrato, sarà costituito da una terna di tre cavi unipolari realizzati con conduttore in alluminio o rame, isolante in XLPE, schermatura in alluminio e guaina esterna in polietilene. Ciascun conduttore di energia avrà una sezione indicativa di circa 1600 mm².

Le metodologie di messa in opera di elettrodotti in cavo interrato sono distinte in :

- Messa in opera con scavo a cielo aperto;
- Messa in opera con tecnologia "No-Dig" anche detta "Trenchless".

Nell'ipotesi in cui non sia possibile eseguire uno scavo a cielo, come nel caso di impedimenti nel mantenere la trincea aperta per lunghi periodi, come gli attraversamenti trasversali di strade di grande afflusso, svincoli, attraversamenti di canali, ferrovie o di altri servizi di cui non è consentita l'interruzione, la realizzazione dell'elettrodotto avviene mediante l'uso della tecnologia "No-Dig" che permette l'installazione di manufatti sotterranei, nella fattispecie di tubi in cui successivamente saranno contenuti i cavi costituenti l'elettrodotto, senza effettuare alcuno scavo a cielo aperto.

Le caratteristiche elettriche dell'elettrodotto sono :

Frequenza nominale	50 Hz
Tensione nominale	150 kV
Corrente nominale	1000 A
Potenza nominale	240 MVA
Sezione nominale del conduttore	1600 mm ²
Isolante	XLPE
Diametro esterno massimo	106.4 mm

Per le attività di smantellamento di linee esistenti si seguono le seguenti fasi:

- recupero dei conduttori, delle funi di guardia e degli armamenti;
- smontaggio della carpenteria metallica dei sostegni;
- demolizione delle fondazioni dei sostegni.

Le superfici oggetto di insediamento di nuovi sostegni e/o di smantellamenti di elettrodotti esistenti saranno interessate, al termine dei lavori, da interventi di ripristino dello stato originario dei luoghi.

Rilevato che:

L'intervento ricade all'interno del Parco Nazionale del Pollino, zona 2, in aree afferenti alla Rete Natura 2000, Zona di Protezione Speciale, (ZPS) cod. n. IT9310303, denominata "Pollino Orsomarso", vasta area montuosa degli Appennini Meridionali a cavallo tra Calabria e Basilicata molto importante per i rapaci. Il perimetro della ZPS corrisponde con quello del Parco Nazionale del Pollino che comprende tutte le zone più importanti per le specie per le quali è stata individuata la ZPS stessa. Territorio aspro con rupi calcaree di quota medio-alta con pascoli e zone spesso molto innevate. Sistema di valli boscate su calcare del piano montano e pascoli steppici e stagni perenni. Cime montuose con boschi mesofili e torrenti montani. Bacini idrografici ottimamente conservati. Lunghe valli fluviali incassate che si aprono a formare ampie aree alluvionali. Presenza di *Pinus leucodermis*. Zone dei valloni maturi e molto originali. Importanti zone di piante endemiche ed orchidee. Siti riproduttivi di *Triturus carnifex* e *Bombina variegata*. Aree ornitologiche di elevatissimo valore per la nidificazione di specie rapaci diurne e notturne. Presenza di nuclei di lupo e di capriolo appenninico. Ambienti fluviali ricchi di boschi ripari e foreste di macchia.

Valutato che :

- L'interferenza con la fauna selvatica è legata essenzialmente all'impatto acustico del cantiere e al breve tratto aereo previsto nella parte terminale del cavidotto per l'allaccio del cavidotto in progetto alla rete esistente.
- Il disturbo legato al cantiere sarà di carattere temporaneo e verrà limitato con l'adozione dei normali accorgimenti operativi.
- Il rischio di collisione contro i cavi dell'elettrodotto è di poca entità in quanto connesso sia al breve tratto aereo previsto sia agli effetti positivi dell'opera.

- Per le specie di interesse comunitario presenti nel sito maggiormente sensibili al rischio elettrico dovuto alla collisione come gli uccelli notturni (*Bubo bubo*), ciconidi (*Ciconia ciconia* e *Ciconia nigra*) e gru (*Grus grus*), in considerazione delle dimensioni contenute del tratto aereo, della scarsa presenza delle specie nel sito di realizzazione del nuovo breve tratto e di 3 km di linee aeree in dismissione, è atteso complessivamente un **impatto positivo significativo**.
- Il breve tratto aereo di nuova realizzazione, considerata la dismissione del tratto adiacente ha un impatto pressoché nullo in quanto avrà le caratteristiche di una sostituzione per un tratto pari a circa 300 m.
- Sulla vegetazione ed habitat gli effetti ipotizzati sono occupazione di suolo in fase di cantiere, occupazione suolo in fase di esercizio e dismissione linee aeree.
- Per quanto riguarda l'occupazione di suolo, si tratta di aree a vocazione agricola che vengono interessate per un periodo limitato di tempo.
- Nelle aree in cui il grado di naturalità è maggiore, il cantiere produrrà una locale, temporanea e circoscritta alterazione della struttura e della composizione delle fitocenosi con conseguente diminuzione del livello di naturalità della vegetazione dovuto ad asportazione di vegetazione necessaria per le esigenze di cantiere. Tale disturbo si risolverà al termine delle attività di cantiere con il ripristino delle aree occupate.
- In relazione al cantiere per la realizzazione del cavo, che avrà caratteristiche in parte differenti, la maggior parte del cantiere si snoderà su strada senza implicare danni alla vegetazione e di conseguenza senza interferire con habitat naturali.
- In fase di esercizio, l'unica occupazione di suolo definitiva sarà data dall'unico sostegno di nuova realizzazione che sorgerà affianco ad uno esistente da demolire, su un'area scarsamente vegetata.

VISTA la Direttiva 2009/147/CE concernente la tutela dell'avifauna selvatica;

VISTO il decreto legislativo 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento Regionale n° 3/2008 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n° 39 del 03/09/2012, "Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI";

VISTA la DGR n° 381 del 31/10/2013 "Approvazione del Regolamento Regionale recante "Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA"

VISTO il D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. 749/2009 e ss.mm.ii.;

Per quanto sopra premesso, rilevato e valutato, i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione Ambientale esprimono Valutazione di Incidenza Positiva per il Progetto **"RAZIONALIZZAZIONE RETE ALTA TENSIONE AREA PARCO DEL POLLINO – OTTEMPERANZA PRESCRIZIONE N. 2 DEL DECRETO DEC/VIA/3062 DEL 19.06.1998 VARIANTE IN CAVO 150 KV ROTONDA-LAURIA" Zona di Protezione Speciale, (ZPS) cod. n. IT9310303, denominata "Pollino Orsomarso" Comuni di Laino Borgo(CS) e Laino Castello (CS), Ditta proponente Terna Rete Italia S.p.A., a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni obbligatorie:**

1. siano adottate tutte le misure necessarie a limitare al massimo la rumorosità e la produzione di polveri o altri agenti aerodispersi in atmosfera; in particolare, durante le attività di cantiere, fatta salva la conformità dei macchinari utilizzati a quanto previsto dalla normativa dell'Unione Europea e alla disciplina sulla valutazione dei rischi rumore e vibrazioni negli ambienti di lavoro (D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.), la Ditta esecutrice dei lavori dovrà ricorrere a tutte le misure necessarie a ridurre il disturbo così come indicato nell'art. 13 (commi 5 e 6) della Legge Regionale n. 34 del 19 ottobre 2009 "Norme in materia di inquinamento acustico per la tutela dell'ambiente nella Regione Calabria";
2. siano adottate tutte le misure al fine di predisporre la fase di cantiere al di fuori del periodo di riproduzione delle specie protette presenti nel sito;
3. i mezzi di cantiere utilizzino le piste e le strade già esistenti;
4. sia previsto a conclusione dei lavori il ripristino ambientale ed il recupero vegetazionale con l'impianto di specie erbacee, cespugliose e arboree autoctone, scelte fra quelle radicate nella zona;
5. vengano acquisiti prima dell'inizio dei lavori tutti i pareri e le concessioni previste dalle normative vigenti in materia;
6. siano rispettate le prescrizioni contenute nel parere preventivo dell'Ente Parco Nazionale del Pollino di seguito riportate :

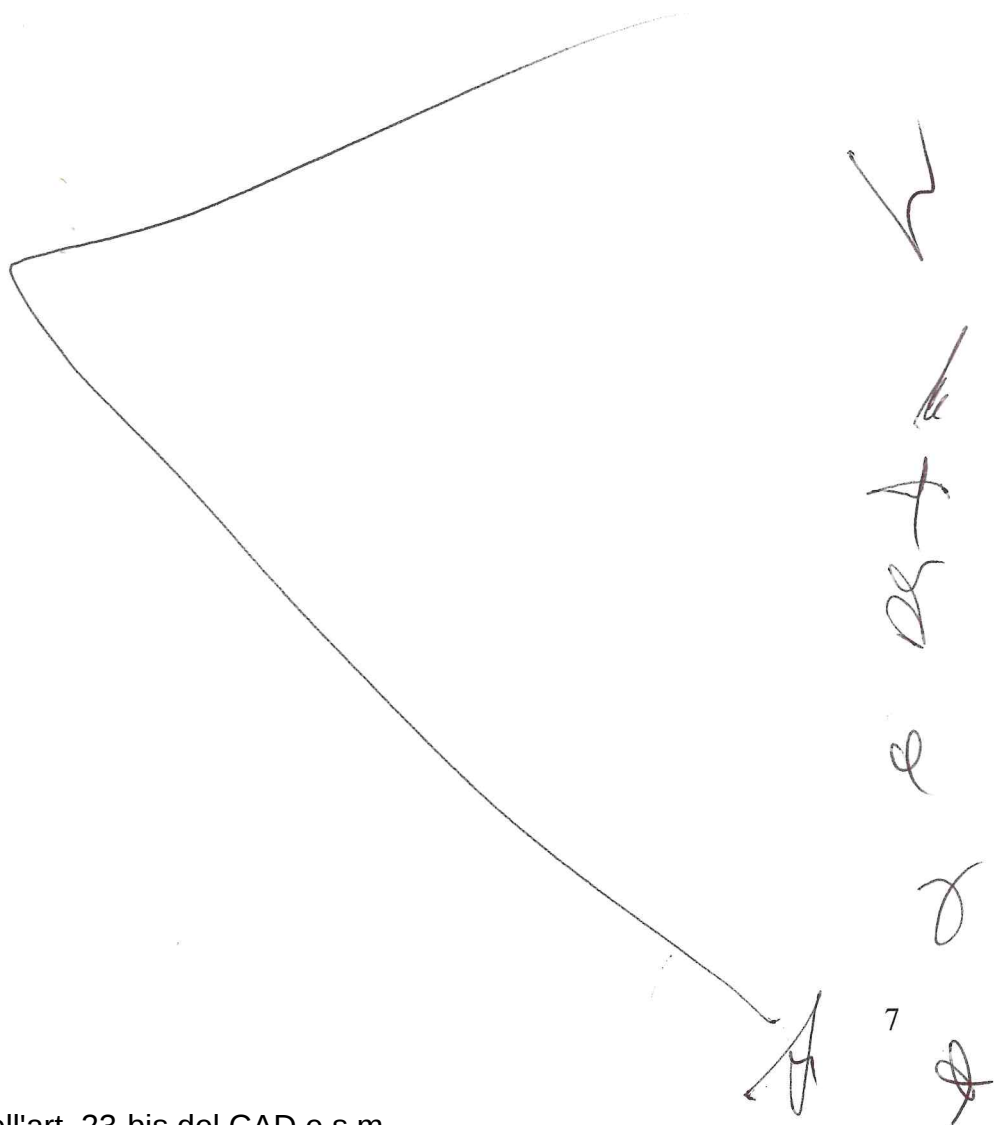
✓ " sia fatto obbligo al proponente di procedere alla riattivazione della procedura di

incidenza, per l'approvazione preventiva, per ogni eventuale variante significativa al progetto approvato";

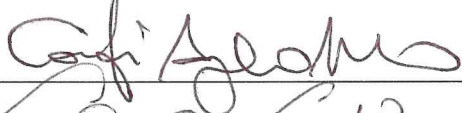
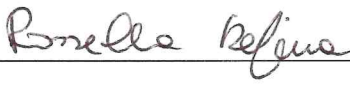
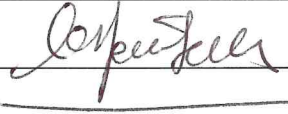
- ✓ *" sia fatto obbligo al proponente ripristinare lo stato dei luoghi in particolare lungo le zone di scavo del tracciato interessato dall'intervento";*
- ✓ *" sia fatto obbligo al proponente evitare, compatibilmente con le esigenze di cantiere, il taglio della vegetazione arborea e/o arbustiva; al termine dei lavori dovrà essere ripristinato lo stato dei luoghi" ;*
- ✓ *" sia fatto obbligo al proponente evitare di abbandonare qualsiasi tipo di rifiuto ed il materiale di risulta dovrà essere smaltito secondo la normativa vigente";*
- ✓ *" sia fatto obbligo al proponente evitare di interessare zone naturali limitrofe a quelle di intervento con aree di cantiere e porre in essere ogni misura di mitigazione possibile atta a contenere le emissioni di polveri e rumore";*
- ✓ *" il proponente, alla fine delle opere, dovrà trasmettere adeguata documentazione fotografica di dettaglio che attestino la conclusione dell'intervento conformemente a quanto prospettato in sede di Relazione di Incidenza e prescritto in sede di rilascio di provvedimenti autorizzativi".*

Resta inteso che la STV ha espresso il parere su atti ed elaborati presentati dal Proponente e pertanto qualunque difformità o dichiarazione mendace dei progettisti su quanto esposto e/o dichiarato negli elaborati tecnici inficia il presente parere. Si fa presente altresì che il presente parere non sostituisce in alcun modo visti, pareri, nulla osta in campo ambientale né sostituisce la procedura prevista dall'art. 25 commi 3, 3-bis e 4 del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

I componenti della Struttura Tecnica di Valutazione Ambientale



LA S.T.V.

Ing.	Orsola REILLO (Presidente)	
Ing.	Salvatore EPIFANIO (Vice Presidente)	
Ing.	Vincenzo BARONE	
Dott.	Nicola CASERTA	
Dott.ssa	Deborah CIMELLARO	
Geom.	Angelo Antonio CORAPI (Rappr. ARPACAL)	
Dott.	Saverio CURCIO	
Dott.ssa	Rossella DEFINA	
Ing.	Antonino DEMASI	
Ing.	Costantino GAMBARDELLA	
Ing.	Luciano MATRAGRANO	
Dott.	Salvatore SCALISE	
Ing.	Francesco SOLLAZZO	
Dott.	Antonino VOTANO	